Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stralcio su "Benefici assistenziali - Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche"

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 agosto 2016, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 113/2016 – Verb. 308

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 59 del DPR n. 509/1979 "*Approvazione della disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici, di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, contenuta nell'ipotesi di accordo del 31 luglio 1979 ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54 nonché agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la legge 20 marzo 1975, n. 70*" che prevede l'istituzione di un fondo per i benefici assistenziali che ricomprendano anche la possibilità di concessione di prestiti ai dipendenti;

VISTO l'art. 24 del DPR n. 171/1991 denominato "*Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168*" che recepisce quanto disposto dall'art. 59 del DPR 509/1979 per gli Enti di Ricerca;

VISTO l'art. 28 del CCNL di Comparto sottoscritto in data 07.04.2006 che prevede esplicitamente la contrattazione integrativa per l'individuazione dei "*criteri generali per l'istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale*";

VISTA la deliberazione della Giunta amministrativa, verb. n. 1235 del 29 aprile 1988 ed in particolare l'allegato c) denominato "*Regolamento per la concessione di prestiti al personale del CNR*" approvato nel 1988 con il quale veniva prevista la concessione di prestiti ai dipendenti per far fronte ad aggravi del bilancio familiare;

VISTO il CCNI stralcio denominato l'ipotesi di "*Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale*", sottoscritto in data 20.04.1999 dal CNR e dalle Organizzazioni Sindacali con il quale si prevedevano i criteri generali per la sottoscrizione di una apposita convenzione tra il CNR e l'istituto bancario per la concessione dei prestiti ai dipendenti indicati dallo stesso Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 22.04.99 con la quale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva CCNI sopra richiamato;

VISTA la Convenzione tra CNR e BNL stipulata in data 14.05.1999, con la quale l'Istituto di credito si dichiarava disposto a concedere ai dipendenti giudicati affidabili e previa indicazione dei nominativi da parte del competente Ufficio dell'Amministrazione, "*prestiti personali individuali da estinguere in rate mensili uguali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con ritenute sugli emolumenti spettanti al richiedente*";

CONSIDERATO che gli impegni della suddetta Convenzione, hanno continuato ad essere applicati fino allo scorso mese di maggio 2016, in assenza di formale richiesta di modifica delle parti, in quanto la BNL è rimasta titolare del servizio di Cassa del CNR e sono pertanto continuate a

sussistere le condizioni previste dal predetto "*Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale*", la cui durata è collegata alla convenzione tra CNR e BNL per la gestione del servizio di cassa di cui, come detto, ad oggi la BNL è titolare;

CONSIDERATO che in data 10.05.2016 la BNL ha comunicato all'Ente che "*la Convezione necessita di una completa revisione, al fine di renderla aderente al mutato contesto normativo di riferimento, mediante un adeguamento di processo/prodotto*" e, pertanto, ha sospeso unilateralmente il servizio;

RITENUTO di non procedere più alla stipula di una nuova Convenzione ma alla sottoscrizione con le OO.SS. di un nuovo CCNI stralcio che preveda la gestione del processo di concessione dei prestiti, nel quale il dipendente sceglie in autonomia l'istituto di credito;

VISTA l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stralcio "*Benefici assistenziali. Concessione di prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche*", sottoscritta con le OO.SS. in data 27 luglio 2016;

VISTA la relazione del Dirigente f.f. dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, trasmessa dal Direttore Generale f.f., prot. AMMCNT-CNR n. 0052350 del 28 luglio 2016;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 1° agosto 2016 con verbale n. 1525;

DELIBERA

1. Di approvare la sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stralcio "*Benefici assistenziali. Concessione di un contributo per interessi passivi sui prestiti al personale dipendente del Consiglio Nazionale delle Ricerche*", che costituisce parte integrante della presente delibera;

2. di dare mandato all'Amministrazione di effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 40 *bis* del D. Lgs 165/2011 concernenti l'invio alla Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, contenente le medesime motivazioni che hanno generato la stipula dell'Accordo, certificate dall'Organo di controllo.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL SEGRETARIO
F.to digitalmente Giambattista Brignone

VISTO DIRETTORE GENERALE F.F.
F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SU:

"BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE"

Sottoscritto il 27 LUG. 2016

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

"BENEFICI ASSISTENZIALI. CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE"

LE PARTI

- **VISTO** l'art. 59 del DPR n. 509/1979 "*Approvazione della disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici, di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, contenuta nell'ipotesi di accordo del 31 luglio 1979 ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 1, terzo comma, 5, 12, 28, sesto comma, 53 e 54 nonché agli articoli 17, primo comma, quinta linea, e 33, quinto comma, perché ritenute in contrasto con la legge 20 marzo 1975, n. 70*" che prevede l'istituzione di un fondo per i benefici assistenziali che ricomprendano anche la possibilità di concessione di prestiti ai dipendenti;
- **VISTO** l'art. 24 del DPR n. 171/1991 denominato "*Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168*" che recepisce quanto disposto dall'art. 59 del DPR 509/1979 per gli Enti di Ricerca;
- **VISTO** l'art. 28 del CCNL di Comparto sottoscritto in data 07.04.2006 che prevede esplicitamente la contrattazione integrativa per l'individuazione dei "*criteri generali per l'istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale*";
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Amministrativa, verb. n. 1235 del 29 aprile 1988 ed in particolare l'allegato c) denominato "*Regolamento per la concessione di prestiti al personale del CNR*" approvato nel 1988 con il quale veniva prevista la concessione di prestiti ai dipendenti per far fronte ad aggravi del bilancio familiare;
- **VISTO** il CCNI stralcio denominato l'ipotesi di "*Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale*", sottoscritto in data 20.04.1999 dal CNR e dalle Organizzazioni Sindacali con il quale si prevedevano i criteri generali per la sottoscrizione di un'apposita convenzione tra il CNR e l'istituto bancario per la concessione dei prestiti ai dipendenti indicati dallo stesso Ente;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 22.04.99 con la quale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva CCNI sopra richiamato;
- **VISTA** la Convenzione tra CNR e BNL stipulata in data 14.05.1999, con la quale l'Istituto di credito si dichiarava disposto a concedere ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, giudicati affidabili e previa indicazione dei nominativi da parte del competente Ufficio dell'Amministrazione, "*prestiti personali individuali da estinguere in rate mensili uguali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con ritenute sugli emolumenti spettanti al richiedente*";
- **CONSIDERATO** che gli impegni della suddetta Convenzione, hanno continuato ad essere applicati fino allo scorso mese di maggio 2016, in assenza di formale richiesta di modifica delle parti, in quanto la BNL è rimasta titolare del servizio di Cassa del CNR e sono pertanto

continuate a sussistere le condizioni previste dal predetto "*Accordo preliminare riguardante la concessione di prestiti al personale*", la cui durata è collegata alla convenzione tra CNR e BNL per la gestione del servizio di cassa di cui, come detto, ad oggi la BNL è titolare;

- **CONSIDERATO** che in data 10.05.2016 la BNL ha comunicato all'Ente che "*la Convenzione necessita di una completa revisione, al fine di renderla aderente al mutato contesto normativo di riferimento, mediante un adeguamento di processo/prodotto*" e, pertanto, ha sospeso unilateralmente il servizio;

- **RITENUTO** necessario definire i nuovi criteri generali per la concessione dei prestiti ai dipendenti;

CONVENGONO:

1. Il presente accordo ha come destinatario il personale dipendente del CNR con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

2. All'interno del Fondo per i Benefici Assistenziali è individuata la somma di € 300.000,00- annui destinata alla copertura del costo derivante dalla differenza tra gli interessi applicati sul prestito e quelli pagati dal dipendente.

3. Eventuali economie di spesa sono da considerarsi quali utili per l'anno successivo.

4. Per la richiesta del "*contributo per interessi passivi sui prestiti*" occorre seguire la seguente procedura:

    a. Il dipendente presenta all'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale una richiesta di autorizzazione per poter partecipare alla procedura di selezione mensile per l'attribuzione di un "*contributo per interessi passivi su prestiti*" contenente i seguenti elementi:

        - l'importo del prestito richiesto;
        - il tasso di interesse annuo;
        - la quota totale degli interessi da rimborsare distinta per anno solare;
        - la motivazione del prestito;
        - la composizione del nucleo familiare;
        - il reddito familiare pro-capite.

    b. Il CNR redige una graduatoria - per la copertura delle richieste fino ad un importo mensile massimo pari a 1/12 dello stanziamento annuo - in base ai seguenti parametri e provvede al rilascio di apposita autorizzazione:

        - motivazione, secondo la tabella A) allegata al presente Accordo, alla quale viene attribuito un punteggio specifico;
        - il reddito pro-capite familiare.

In caso di parità del reddito familiare pro-capite ha precedenza la richiesta che comporta il minor costo per l'Ente, ossia quella con l'importo minore della quota di interessi da rimborsare al dipendente a titolo di contributo.

c. Una volta ottenuta l'autorizzazione il dipendente si rivolge direttamente all'Istituto di credito o alla Società finanziaria per richiedere il prestito alle condizioni pattuite.

d. Una volta ottenuto il prestito dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria il dipendente ne dà comunicazione al CNR allegando copia del contratto sottoscritto con l'evidenza della quota complessiva degli interessi da pagare.

e. La rata mensile del prestito non sarà più gestita tramite cedolino dal CNR ma direttamente dall'Istituto di credito o dalla Società finanziaria sul conto del dipendente secondo le condizioni previste dal contratto di finanziamento stesso.

f. Alla fine dell'anno solare e, comunque, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, il dipendente presenterà al CNR un'attestazione dell'Istituto di credito o della Società finanziaria relativa agli interessi effettivamente pagati nell'anno precedente.

g. Il CNR provvederà così ad erogare il "*contributo per interessi passivi su prestiti*" sul cedolino del dipendente per un importo pari alla differenza tra gli interessi pagati dallo stesso e la percentuale dell'1,50% che deve restare a suo carico, fino ad un massimo a carico del CNR del 5,5% annuo.

h. La misura massima del contributo annuo per dipendente è fissata a € 350,00- fino a concorrenza di € 1.750,00- per i prestiti quinquennali. Per i prestiti di durata inferiore al quinquennio la misura massima del contributo complessivo è data dal prodotto di € 350,00- per il numero di anni di durata del prestito stesso.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente .....

o suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

ANPRI.....

FLC CGIL.....

FIR CISL.....

UIL PA.....

USI/RdB-RICERCA.....

27 LUG. 2016

ALLEGATO A)

PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

EVENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a) Malattia grave, disabilità o intervento chirurgico di alta chirurgia ed oneri connessi	16
b) Crollo o grave lesione della casa di abitazione	15
c) Decesso del coniuge o di altro familiare a carico del dipendente o del coniuge	14
d) Cure riabilitative ed acquisto o riparazione di protesi o apparecchi ortopedici, cure dentarie	13
e) Furti, rapine o altri eventi similari che abbiano inciso sul bilancio familiare	11
f) Acquisto o costruzione di alloggio non di lusso per uso abitazione propria e della propria famiglia	10
g) Oneri straordinari conseguenti a sfratto connessi alla locazione di un appartamento ad uso abitazione	9
h) Oneri straordinari connessi alla locazione di un appartamento ad uso abitazione	8
i) Riparazione e ristrutturazione dell'appartamento di proprietà o in affitto stabilmente abitato dal dipendente (prima abitazione)	7
l) Nascita figli, spese scolastiche per i figli	6
m) Acquisto mobili, masserizie e auto di piccola o media cilindrata	5
n) Matrimonio del dipendente o dei figli	4
o) Altri eventi che producano aggravio del bilancio familiare	3